

Tie-break amaro, la Pro Patria si allontana dalle zone nobili

Pro Patria Npo Milano-Yokohama Carpenedolo 2-3 (24-26, 25-20, 23-25, 25-19, 10-15)

PRO PATRIA: Eccher 5, Arioli 13, Dainotto 10, Facchinetti 15, Aquino 14, Calabrese 20, Ronchetti (L), Cavalletti, Angeli. N.e. Bellè, Trabucchi, Milanese. All. Mauro.

CARPENEDOLO: Cigognetti, Rizzi 10, Maifrini 8, Rigonini 3, Chemel 17, Nolli 20, Tonolini (L), Michelini 3, Avogadro, Nodari 1. N.e. Belleri, Dacol. All. Begni.

Sono due punti persi che pesano quelli che la Pro Patria lascia al Cambini a Carpenedolo, due punti che allontanano le milanesi dal sogno playoff. Inizio punto a punto (7-8, 16-14), la Pro resta avanti fino al 22-21, poi si fa sorprendere da Nolli (24-26). La reazione milanese si materializza nel secondo set (8-2, 16-7) con Facchinetti super a muro (chiuderà con sette vincenti) e Dainotto efficace in battuta (3 ace). Sembra la svolta, confermato dall'8-5 del terzo set, ed invece Carpenedolo sfrutta gli errori milanesi, specie in attacco, torna a contatto (16-15, 20-21) spuntandola nel punto a punto finale. A trascinare la Pro nel quarto parziale è un'ottima Calabrese (7-8, 16-12 con Arioli che chiude), ma il tie-break, iniziato bene (5-1 a 8-6) alla fine sorride alle bresciane, brave a chiudere con Chemel.